



10 CONSIGLI PER IL TUO CV

1. Allegare la foto? No a meno che non sia esplicitamente richiesto. Evitare il patetico (foto con i figli al mare) e il burocratico (dietro la scrivania con penna in mano).
 2. Comunicare la situazione familiare (Stato civile)? Sì, perché serve a spiegare e a motivare eventuali vincoli
 3. Manoscritto o dattiloscritto? Meglio dattiloscritto, salvo richieste per valutazioni grafologiche (sempre più rare)
 4. Segnalare le referenze? Solo se richieste. Comunque sempre referenze professionali, mai personali
 5. Segnalare gli interessi? Sì, se servono a caratterizzare meglio il nesso con il lavoro.
 6. Parlare di soldi? Mai, soprattutto per lettera
 7. Quale cronologia? Meglio a ritroso, mettere in testa le esperienze più vicina
 8. Quale lunghezza? La lunghezza è dannosa ma anche gli eccessi di sintesi. Il curriculum deve essere completo. È consigliabile non superare le due facciate.
 9. Tralasciare informazioni? Sì, è possibile. Il curriculum non deve essere un "testamento" definitivo. Attenzione però a non tralasciare informazioni determinanti, soprattutto quelle richieste in modo esplicito (e ricordiamoci il criterio di coerenza sostanziale).
 10. Personalizzare? Sempre. Anche se molti si ostinano a non farlo e inviano il curriculum fotocopia in quantità industriali. Cercare di non inviare lo stesso curriculum ad interlocutori diversi. Inviare il curriculum possibilmente a persone e non ad enti, società, aziende, organizzazioni astratte
-